

Il presidente difende il bando di Fico che favorisce i consorzi di cooperative: «Anche i costruttori privati ci guadagneranno»

Apicoltura, Segrè nella scia di Obama E anche al Caab spuntano le arnie

Continua la trasformazione ecologista del Caab in vista di Fico. Al pari dell'amministrazione Obama che è scesa in campo per difendere le api, il centro agroalimentare da ieri si è dotato di due arnie per attirare l'attenzione dei bolognesi su questi utili insetti. Quanto alla Fabbrica italiana contadina, il presidente Andrea Segrè ha ribadito che i lavori cominceranno ad agosto e ha cercato di smorzare le polemiche sollevate dall'Ance sul bando che escludeva le Ati e i consorzi non cooperativi. «Non credo ci siano problemi a livello legale — ha chiosato Segrè —, l'Ance ha fatto bene a porre il problema, ma credo che guada-

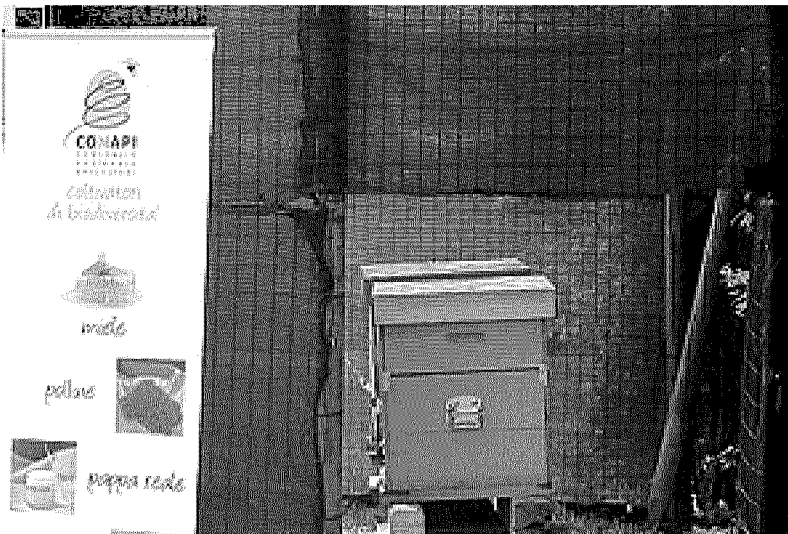
nerà in ogni caso: con Fico ci sarà la possibilità comunque di lavorare per le piccole e medie imprese di Ance e se l'intero progetto si concretizza, tutto il territorio ci guadagna. Magari sarebbe stato meglio se i costruttori avessero parlato direttamente alla società di gestione del risparmio, Prelios, che ha confezionato il bando, anziché esprimersi sui giornali».

Le due arnie contengono una famiglia di 40 mila api ciascuna e saranno molti degli stessi assegnatari degli orti a prendersene cura. Il Caab infatti ha avviato dei corsi di apicoltura aperti a tutti, ma molti dei novelli ortolani hanno già aderito. Già a settem-

bre è probabile che si arrivi a festeggiare la prima smielatura. Il progetto della arnie didattiche vede la collaborazione di Conapi e più che alla produzione del miele, mira a sensibilizzare i bolognesi al rispetto di questi insetti, responsabili dell'impollinazione di 71 delle 100 colture più importanti per l'alimentazione umana.

Ieri è stato anche tracciato un primo bilancio sull'attività legata ai 100 orti del Caab, coltivati da 100 orticoltori bolognesi, formati dopo 40 ore: hanno coltivato bene 150 specie e fatto registrare una produzione media di 150 chili per orto.

Andrea Rinaldi



Corsi aperti a tutti

Nella foto una delle due arnie sistemate al Caab. Il progetto prevede corsi di apicoltura con la collaborazione di Conapi: partecipano molti assegnatari degli orti pubblici

Ottantamila api

Se ne prenderanno cura alcuni assegnatari degli orti, a settembre si potrebbe festeggiare la prima smielatura

